



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia  
**REGGIO EMILIA APPROACH**

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018 RELAZIONE INTEGRATIVA**

## **PREMESSA**

Sulla base degli Indirizzi per il Bilancio 2016, presentati in Consiglio Comunale nella seduta del 4.4.2016, all'interno del Documento Unico di Programmazione, l'Istituzione proseguirà nell'obiettivo di ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola, attraverso una riorganizzazione e ottimizzazione della rete dei servizi educativi in un'ottica di sistema pubblico integrato, e attraverso l'adozione di misure a sostegno dell'accesso e della frequenza ai servizi.

Il Piano Programma e il Bilancio di Previsione 2016 definiscono gli obiettivi da perseguire nel rispetto delle finalità istitutive dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia.

Il Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2016, di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue previsioni di entrate e spese, gli eventi gestionali programmati e regolati da Convenzioni, Protocolli, Contratti appositamente stipulati.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 20.459.196,00 con una riduzione di € 200.000,00 rispetto al trasferimento a consuntivo del 2015.

Sarà pertanto necessario, come sottolineato nel Documento Unico di Programmazione sopracitato "analizzare la distribuzione dei servizi sulla città, l'effettiva possibilità di coprire tutti i posti, anche in relazione al calo della natalità e della domanda, procedendo, laddove possibile, a razionalizzazioni della rete attraverso accorpamenti o riduzioni di sezioni; tali

scelte verranno valutate anche sulla base delle risorse che l'Istituzione avrà a disposizione" e quindi di un reintegro del trasferimento del Comune.

Si conferma nel Bilancio di Previsione 2016 l'obiettivo di un monitoraggio rigoroso dei costi, anche attraverso il perfezionamento dell'implementazione del sistema informatico INFOR che gestisce la nuova contabilità "armonizzata" adottata dal 2013, al fine del raggiungimento di una sempre maggiore efficienza in termini economici, contestualmente a una maggiore efficacia dei servizi, attivando anche azioni orientate allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico.

**DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA  
DELL'ESERCIZIO 2016**

I documenti di programmazione gestionale e finanziaria sono stati redatti sulla base dell'art. 113 bis e seguenti del Dlgs. 267/2000, del Dlgs. 118/2011 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011.

In particolare, questi due ultimi provvedimenti hanno determinato una profonda modificazione della contabilità dell'Istituzione, che è passata, nel 2013, da una contabilità economica, applicata dal 2003 (anno di nascita dell'Istituzione), a una contabilità finanziaria armonizzata, che ha avuto, per due anni, il carattere della sperimentazione, come per il Comune di Reggio Emilia. Nel 2015, secondo la normativa di riferimento, il sistema è diventato definitivo.

Il passaggio, particolarmente complesso, ha comportato, dal novembre 2012, un processo di reimpostazione della contabilità, del sistema gestionale (dal sistema SAP al sistema INFOR) e del lavoro dell'ufficio bilancio, che ha operato contemporaneamente con i due sistemi contabili; col gestionale SAP è stato infatti elaborato e chiuso il Consuntivo 2012 e col nuovo sistema si è impostata la gestione e i Bilanci 2013, 2014, 2015 e si è elaborato il Preventivo 2016.

I documenti che compongono il Bilancio, oltre alla nota integrativa, sono i seguenti:

Il **PIANO PROGRAMMA**, specificamente previsto nel TUEELL e nel Regolamento istitutivo

dell'Istituzione, che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Istituzione intende perseguire annualmente nella gestione dei servizi e delle attività e i seguenti documenti contabili:

- Allegato 1 - Pluriennale Previsionale Entrate 2016/2018
- Allegato 2 - Pluriennale Previsionale Entrate 2016/2018 - Riepilogo per Titoli
- Allegato 3 - Prospetto Entrate 2016/2018 per Titoli, Tipologie e Categorie
- Allegato 4 - Pluriennale Previsionale Spese 2016/2018
- Allegato 5 - Pluriennale Previsionale Spese 2016/2018 - Riepilogo per titoli
- Allegato 6 - Pluriennale Previsionale Spese 2016/2018 - Riepilogo generale per missione
- Allegato 7 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Spese Correnti) 1° Anno
- Allegato 8 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Spese Correnti) 2° Anno
- Allegato 9 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Spese Correnti) 3° Anno
- Allegato 10 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (C/Capitale e Incr. Att. Finanz.) 1° Anno
- Allegato 11 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (C/Capitale e Incr. Att. Finanz.) 2° Anno
- Allegato 12 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (C/Capitale e Incr. Att. Finanz.) 3° Anno
- Allegato 13 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Rimborso Prestiti) 1° Anno
- Allegato 14 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Rimborso Prestiti) 2° Anno
- Allegato 15 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Rimborso Prestiti) 3° Anno
- Allegato 16 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Servizi per conto di terzi e partite di giro) 1°
- Allegato 17 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Servizi per conto di terzi e partite di giro) 2°
- Allegato 18 - Prospetto Spese Per Missioni, Programmi e Macroaggregati (Servizi per conto di terzi e partite di giro) 3°
- Allegato 19 - Quadro Generale Riassuntivo 2016/2018
- Allegato 20 - Previsionale: Equilibri di Bilancio 2016/2018
- Allegato 21 - Previsionale: Annuale secondo il piano dei conti
- Allegato 22 - Risultato di amministrazione esercizio 2015
- Allegato 23 - Previsionale Spese per Titoli e Macroaggregati
- Allegato 24 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2016
- Allegato 25 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2017
- Allegato 26 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2018

## **IL BILANCIO PLURIENNALE 2016-18**

Si è ritenuto di apportare alcune modifiche al Previsionale 2016, per quanto riguarda la parte corrente, negli esercizi 2017 e 2018, come conseguenza della riduzione, da parte del Comune del trasferimento all'Istituzione.

Per quanto riguarda gli investimenti si è fatto riferimento al piano del Comune.

Sulla base della nuova normativa, si sono confermati le missioni e i programmi, individuati nel 2013:

DIREZIONE (Servizi istituzionali-01.11)

SCUOLE DELL'INFANZIA (Istruzione e diritto allo studio-04.01)

SCUOLA PRIMARIA (Istruzione e diritto allo studio-04.02)

NIDI D'INFANZIA (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie-12.01)

Il Bilancio di Previsione 2016, attraverso l'autonomia operativa e organizzativa propria dell'Istituzione, conferma l'obiettivo principale di sostenere, ottimizzare e qualificare il sistema educativo 0/6 nell'attuale contesto sociale ed economico attraverso:

**Ottimizzazione dei servizi**, anche a seguito di una flessione delle domande, conseguente al calo della natalità, soprattutto nel nido e nelle strutture del forese.

Verrà pertanto monitorato il processo di riconfigurazione della rete dei nidi comunali e convenzionati, avviato nel 2014, per la salvaguardia del diritto all'educazione nella nostra città e attuate, laddove si presentino le condizioni, le riorganizzazioni opportune e necessarie.

Le azioni poste in essere e quelle che verranno adottate, nel corso dell'esercizio, nella rete dei servizi educativi 0/6 (illustrate nel Piano Programma) hanno l'obiettivo di:

- rendere il sistema economicamente più sostenibile per tutti i gestori, ottimizzando le organizzazioni e le risorse;
- adottare misure che, sostenendo il diritto dei bambini a frequentare i nidi e le scuole dell'infanzia in una città caratterizzata da forte mobilità e da precarietà lavorativa delle famiglie, salvaguardino il diritto a servizi educativi di collettività dove è fondamentale la costituzione del gruppo dei bambini, degli operatori e delle famiglie e la stabilità del contesto educativo.

### **Implementazione dell'uso delle tecnologie**

Viene adottata la modalità on line sia per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia che per l'iscrizione al nido, per l'anno scolastico 2016/17 e per il servizio estivo.

**Prosecuzione dell'attento monitoraggio dell'applicazione della nuova contabilità e delle relative implicazioni sul piano dell'attività dell'Istituzione**, con particolare riferimento all'aspetto della celerità delle procedure, elemento da considerare in via prioritaria nella gestione di servizi alla persona.

## **ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO**

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia, che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, e i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Reggio Emilia destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Istituzione.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni, sono avvenute mediante atti di Determinazione Dirigenziale attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili e immobili assegnati con il relativo valore; contestualmente è avvenuta la separazione dal patrimonio del Comune che pertanto non è più responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento istitutivo dell'Istituzione sono previste integrazioni annuali del capitale assegnato che riflettono gli Indirizzi di gestione annualmente ricevuti dal Comune di Reggio Emilia e che si realizzano mediante le previsioni nel Piano degli Investimenti approvato annualmente dal Comune di Reggio Emilia. Tali integrazioni prevedono trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili e immobili assegnati, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria che aumentano il valore del capitale conferito inizialmente.

Gli investimenti affidati all'Istituzione da realizzarsi nell'anno 2016 e seguenti sono indicati di seguito.

## **INVESTIMENTI**

Nel Piano succitato del Comune sono previsti gli investimenti riportati nella tabella seguente destinati all'Istituzione:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Manutenzione straordinaria nidi e scuole dell'infanzia	100.000	80.000	130.000
Contributo per intervento a scuola Fism Don Primo Carretti	100.000		
Contributo per intervento a scuola Fism S.Teresa		250.000	
Completamento Scuola al Centro Internazionale	200.000		
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	<b>330.000</b>	<b>130.000</b>

Il Bilancio Comunale prevede inoltre investimenti per miglioramento sismico, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, come di seguito riportato:

Scuola comunale dell'infanzia Diana per euro 400.000,00, il cui progetto esecutivo è stato approvato ed è prevista la realizzazione dei lavori, nel corso del 2016;

Scuola comunale dell'infanzia Villetta per euro 660.000,00, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla Regione .

Tali lavori, pur non essendo contabilizzati nel Bilancio dell'Istituzione, sono in capo all'Istituzione stessa, che ha nominato come RUP, il proprio funzionario tecnico.

Infine, nel bilancio comunale, è previsto un intervento di miglioramento sismico, dell'importo di euro 686.250,00, sull'edificio ex Gil, che ospita diversi servizi, fra i quali la scuola dell'infanzia comunale Iqbal Masih e il nido convenzionato Giobi.

Si evidenzia la necessità di un reintegro delle risorse, in corso d'anno, per consentire il mantenimento del patrimonio immobiliare attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia, di miglioramento ambientale e di riqualificazione degli spazi e degli arredi .

Tale reintegro si rende ancor più indispensabile in quanto, sulla base del decreto del Ministero dell'Interno, in materia di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido che ospitano oltre 30 persone, occorre predisporre un piano pluriennale di interventi, dopo la presentazione dei progetti ai VVFF, avvenuta nel corso del 2015.

Si registra, nel Preventivo 2016, come avanzo d'amministrazione vincolato per spese in conto capitale la somma di euro 35.200,00 del complessivo risultato d'amministrazione di euro 169.498,57.

Tale somma viene implementata dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 234,35.

L'importo complessivo delle entrate in conto capitale nel 2016 è pertanto di euro 435.434,35.

## **LE ENTRATE**

La previsione delle entrate correnti, comprensiva della quota di avanzo vincolato applicata di euro 134.298,57 (relativa a somme destinate al trattamento accessorio o alla produttività, da liquidarsi nell'esercizio successivo che non devono essere impegnate nell'anno di competenza se non vengono liquidate entro il 31/12) assomma complessivamente a euro 28.175.459,97.

Le voci principale di entrata sono:

### **IL TRASFERIMENTO DEL COMUNE**

Il trasferimento del Comune di euro 20.459.196,00 in riduzione di € 200.000,00 rispetto al consuntivo 2015, in coerenza con la registrazione del trasferimento nel Bilancio comunale, è così finalizzato:

euro 15.716.330,00 per spese di personale

euro 3.307.670,00 per acquisto di beni e servizi

euro 1.435.196,00 per trasferimento alle scuole FISM.

### **LE RETTE**

La contribuzione delle famiglie rappresenta una significativa voce di entrata nel bilancio, oltre a essere elemento importante nella determinazioni delle condizioni di accesso al servizio.

Due anni fa, in conseguenza del calo della natalità e della situazione di crisi economica, si è registrata una diminuzione del numero di richieste di iscrizione al nido e anche la domanda di scuola ha subito una lieve flessione.

Nell'anno scolastico 2015/16 si evidenzia una sostanziale tenuta della domanda e un aumento della scolarizzazione sia nel nido (dal 39,5% a 40,34%), che nella scuola dell'infanzia ( da 87,2% a 89,45%).

Nei documenti di consuntivo sono state riportate le misure di riorganizzazione di alcuni servizi e di alcune procedure in particolare adottate con il piano di riconfigurazione dei servizi educativi, che vanno nella direzione di possibili risposte alle mutate condizioni socio-economiche delle famiglie; il Piano Programma 2016 affronta e declina ulteriormente le tematiche della ottimizzazione della rete e delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato, per rispondere alla variabilità della domanda e salvaguardare il diritto all'educazione.

Si iscrive in questo quadro un intervento sul sistema contributivo, che si è realizzato, in via sperimentale, dal settembre 2014, per quanto riguarda il servizio di nido: una riduzione delle rette delle fasce intermedie (da 15 euro a 20 euro mensili per le fasce ISEE da 18.000 euro a 30.000 euro), per venire incontro a quelle famiglie particolarmente toccate dalla crisi e che presentavano indici di ritiri percentualmente più elevati.

Si è ritenuto di procedere con un primo intervento, che costituisce un segnale di attenzione verso le famiglie, in attesa di una valutazione complessiva del sistema contributivo, a seguito dell'entrata in vigore da gennaio 2015, delle nuove disposizioni in materia di ISEE.

Le nuove norme, che per i servizi per l'infanzia hanno avuto applicazione a settembre 2015 con l'apertura dell'anno scolastico, hanno sostanzialmente portato un abbassamento dei valori ISEE, in particolare nelle famiglie con bambini in età da nido; di contro, si è registrato un maggior numero di famiglie che non hanno presentato la dichiarazione ISEE, con la conseguente applicazione della retta massima.

Questo fenomeno, molto accentuato in apertura di anno scolastico, si è ridimensionato dopo i primi mesi di frequenza.

Molte famiglie hanno infatti presentato l'ISEE in ritardo, con un conseguente decremento delle entrate, che avrà ripercussioni soprattutto nel 2016.

Il sistema tariffario viene tenuto monitorato e per l'anno scolastico 2015/16 non sono state fatte modifiche, rispetto all'anno scolastico 2014/15, ad eccezione di due servizi straordinari:

- il Servizio di Tempo Lungo (prolungamento del servizio ordinario dalle 16 alle 18.30), le cui tariffe sono invariate da diversi anni e che verranno aggiornate come segue, anche con l'obiettivo di una maggiore coerenza fra servizi a gestione diretta e indiretta:
  - per frequenze settimanali da 3 a 5 giorni: euro 65 mensili (la retta precedente era 55 euro);
  - per frequenze settimanali di 1 o 2 giorni o giornalieri fino alle 16.30: euro 50 mensili

(la retta precedente era 43 euro).

- Il Servizio Estivo (servizio straordinario nel mese di luglio): +10% rispetto alla retta mensile dell'anno scolastico.

Si è inoltre introdotta, dalla stessa data, una misura per sostenere la frequenza ai servizi dell'infanzia. Per le famiglie non residenti nel Comune di Reggio Emilia al momento dell'assegnazione del posto con indicatore ISEE fino a euro 21.000, è stata prevista una retta agevolata pari ad euro 395,00 (o euro 306 per i nidi part-time); per le famiglie con indicatore ISEE superiore, la retta è quella massima (euro 540,00 per i nidi tempo pieno, euro 416,00 per i nidi part-time).

Nel caso il cambio di residenza in altro Comune avvenga nel mese di gennaio o nei successivi, la retta viene mantenuta invariata fino alla fine dell'anno scolastico.

La previsione complessiva di euro 5.403.000,00 è stata fatta sulla base delle suddette considerazioni, tenendo conto dell'andamento delle rette nel 2015, con arrotondamenti.

#### **ALTRI PROVENTI, RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

In tale voce sono ricompresi i proventi e i rimborsi derivanti:

- dalla Convenzione con Reggio Children srl, che prevede compensi all'Istituzione per attività di accoglienza e formazione effettuata dal proprio personale, per diritti sull'editoria e sulle mostre; è inoltre previsto l'affitto relativo alla concessione, alla stessa società dei locali presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi (importo totale euro 440.800,00);
- da alcuni contratti di sponsorizzazione per un importo totale di euro 55.000,00 (i più rilevanti sono il contratto per la gestione integrata degli immobili e dei servizi di supporto al funzionamento - cosiddetto Global Service – e il contratto per la fornitura di prodotti alimentari);
- da rimborsi spese vari, di cui i più significativi sono: rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale; rimborsi da Inail, riferiti ai rimborsi ricevuti per eventuali incidenti del personale, e rimborsi spese utenze da privati relativi alle utenze dei nidi convenzionati, che hanno sede in strutture dove sono ospitati anche servizi comunali, per un importo di euro 185.000,00.

## **CONTRIBUTI**

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono da:

- Provincia: il contributo di euro 251.636,00, sostanzialmente analogo rispetto al 2015, è già stato accertato;
- Stato: il contributo iscritto di euro 900.000, è inferiore di 179.418,95 euro rispetto al contributo del 2015 (nell'esercizio 2015 si è registrato un contributo di euro 1.079.418,95, a fronte di un dato storico nell'ultimo quinquennio di euro 715.547,00);
- Altri Enti: sono ricompresi in questa voce il contributo della Fondazione Manodori, pari a euro 250.000,00, finalizzato alla qualificazione dell'ambiente educativo;
- i contributi della Regione per euro 41.550,00 per agevolazioni per la frequenza al nido (i cosiddetti Voucher).

## **LE SPESE**

La previsione complessiva delle spese correnti è di euro 28.175.459,97.

La valorizzazione delle spese presunte per il 2016 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione alla gestione nell'ottica di un costante monitoraggio dei consumi e contenimento dei costi.

Si portano di seguito descrizioni delle voci principali.

### **SPESE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI**

Le materie prime sussidiarie di consumo e di merci sono valutate in base al presumibile costo di acquisto, sulla base dei relativi contratti stipulati e dei valori di mercato; si è tenuto conto dei consumi previsti per l'attività, in base all'analisi dell'andamento storico dei consumi, della riconfigurazione dei servizi in atto (in parte avviata dal settembre 2015), e di alcune revisioni e ottimizzazioni effettuate nel corso del 2015 (es. nell'acquisto dei prodotti di pulizia).

Una voce importante è costituita dall'acquisto di generi alimentari, costo gestito in base al consumo effettivamente sostenuto ("a misura") tramite i prezzi di fornitura stabiliti nello specifico contratto, stipulato dal settembre 2013.

Tale contratto ha confermato gli aspetti qualitativi nella scelta dei prodotti già introdotti con il precedente contratto, quali la sperimentazione di prodotti a filiera corta, la fornitura di prodotti bio, dop, tipici...

## **SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI**

I servizi sono valutati anch'essi in base alle presunte spese di acquisizione e in base ai contratti stipulati.

Dal maggio 2011 è attivo il nuovo contratto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia (Global Service).

La valorizzazione di significative voci di bilancio (quali quelle inerenti l'energia) è stata pertanto fatta sulla base di quanto stabilito nel suddetto contratto; sono state rinegoziate alcune prestazioni all'interno del servizio di manutenzione e ridotti alcuni canoni, a seguito della riconfigurazioni dei servizi educativi, che ha razionalizzato alcune sedi.

Servizi educativi convenzionati: i costi annuali di gestione dei nidi e delle scuole convenzionate sono stati stimati in base alle specifiche convenzioni e al piano di riconfigurazione dei servizi. Inoltre alcuni servizi verranno valorizzati successivamente, sulla base dell'andamento delle domande di nido, per il prossimo anno scolastico, che verranno raccolte a partire dal 4 aprile 2016 e delle risorse a disposizione.

Servizi di supporto pomeridiano: dopo un periodo di sperimentazione, i servizi sono stati affidati per un triennio, a seguito di una gara ad evidenza pubblica e valorizzati in base ai contratti stipulati con le cooperative assegnatarie.

Servizio lavanderia (lavanolo): la valorizzazione è avvenuta facendo riferimento alle storicità degli anni precedenti e ai prezzi stabiliti nel contratto di Global.

Assicurazioni: gli oneri delle assicurazioni a carico dei servizi gestiti sono compresi nei contratti stipulati dal Comune, che addebita all'Istituzione i costi delle assicurazioni per infortuni dei bambini e per responsabilità civile. I nuovi contratti stipulati dal Comune, a fine 2014, hanno comportato un risparmio.

Servizi prestati dal Comune: costituiscono quei servizi resi tramite l'organico del Comune per i quali, annualmente, l'Istituzione rimborsa il costo.

## **GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Sono valutati in base al costo di sostenimento e valorizzati in base ai contratti in essere. Si concretizzano principalmente negli affitti passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia.

Si registra, negli anni, un decremento di tale spesa, a seguito di ottimizzazioni di sedi e delle riduzioni previste dalle normative nazionali.

## **PERSONALE**

Gli oneri relativi al personale sono stati definiti tenendo conto delle vigenti disposizioni normative, che prevedono il blocco dei rinnovi contrattuali, e dei risparmi prodotti da alcune scelte di razionalizzazione di servizi e di misure di riorganizzazione del personale, avviate già a partire dal 2011, che hanno portato a oltre un milione di euro di risparmio (nel consuntivo 2015 si è registrata una spesa di euro 15.518.589,91, mentre nel 2011 la spesa sostenuta era stata di euro 16.639.620 ).

## **TRASFERIMENTI**

Il 29 giugno 2015 è stato approvato il nuovo "Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei'", con USP e FISM e il 10 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha approvato la successiva convenzione con la FISM.

I nuovi documenti hanno aggiornato il contributo economico, che nel 2016 assomma a euro 1.435.196,00.

## **SVALUTAZIONI**

Negli ultimi anni, in particolare nell'ultimo triennio, è stato effettuato un costante monitoraggio sugli incassi: sono state inviate lettere di sollecito già al riscontro di mancati pagamenti di tre rette ed effettuati numerosi colloqui; sono stati inoltre concordati con le famiglie piani di rientro dal debito.

Queste misure hanno portato a una riduzione delle morosità nei servizi di nido e scuola dell'infanzia comunale.

Tuttavia, il permanere della situazione di crisi economica nella nostra città e le criticità che ancora permangono nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali inducono a un atteggiamento di prudenza nella definizione del Fondo di Svalutazione.

Si è pertanto provveduto a stanziare l'importo di euro 160.000,00, in linea con le disposizioni in merito e in considerazione del capiente fondo accantonato in sede di consuntivo.

## **ONERI E PROVENTI FINANZIARI**

Le spese (interessi passivi) sono valutate in base agli oneri sostenuti per i mutui contratti dal

Comune di Reggio Emilia per scuole e nidi d'infanzia.

## **IMPOSTE D'ESERCIZIO**

L'Istituzione è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo a eccezione dei servizi di nido e di refezione delle scuole d'infanzia per i quali si è esercitata l'opzione del metodo del valore della produzione. Pertanto il valore indicato nel Bilancio Preventivo tiene conto di tale metodologia di calcolo.

Reggio Emilia, lì 1.4.2016

Il Direttore

Dott.ssa Paola Cagliari

### **SCHEMA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI**

*Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.*

#### **Ordinamento giuridico**

*L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.*

*L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purché nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.*

#### **Ordinamento contabile**

*Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato, fino al 31.12.2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema è stato sostituito, dal 1 gennaio 2013, con la contabilità armonizzata, in applicazione del DLgs. 118/2011.*

*L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.*

### ***Soggettività fiscale***

*L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo o, se esercitata l'opzione, col metodo del valore della produzione ed il saldo a debito o credito che ne deriva confluisce nel saldo Irap del Comune di Reggio Emilia; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.*